
Presidenza: Spagna**675^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 12 luglio 2007

Inizio: ore 9.35

Fine: ore 13.55

2. Presidenza: Sig. C. Sánchez de Boado y de la Válgoma
Sig. I. González Afonso

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL MINISTRO DEGLI
AFFARI ESTERI DEL PORTOGALLO,
S.E. LUÍS FILIPE MARQUES AMADO

Presidenza, Ministro degli affari esteri del Portogallo (PC.DEL/714/07),
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (anche a nome dell'Albania, della
Bosnia-Erzegovina, della Croazia, del Montenegro e della Serbia), Serbia
(PC.DEL/717/07), Armenia, Stati Uniti d'America (PC.DEL/727/07), Turchia,
Kazakistan (PC.DEL/729/07), Federazione Russa (PC.DEL/715/07 OSCE+),
Moldova (anche a nome dell'Azerbaigian, della Georgia e della Serbia),
Albania (PC.DEL/726/07), Norvegia (PC.DEL/722/07), Canada

Punto 2 dell'ordine del giorno: MISSIONE OSCE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

Presidenza, Capo della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina (PC.FR/16/07),
Portogallo-Unione europea (si allineano l'ex Repubblica Jugoslava di
Macedonia e la Turchia, Paesi candidati, e i Paesi del Processo di
stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Montenegro e
Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione
europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché
l'Armenia, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/718/07),
Stati Uniti d'America (PC.DEL/732/07), Federazione Russa (PC.DEL/730/07
OSCE+), Croazia (PC.DEL/716/07 OSCE+), Bosnia-Erzegovina
(PC.DEL/724/07)

Punto 3 dell'ordine del giorno: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL
SEGRETARIO GENERALE DEL RAPPORTO
ANNUALE DI VALUTAZIONE
DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
AZIONE OSCE DEL 2004 PER LA
PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA TRA
I SESSI

Presidenza, Segretario Generale, Portogallo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia; i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, nonché l'Armenia, l'Azerbaigian, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/719/07), Canada (anche a nome dell'Islanda, del Liechtenstein e della Norvegia) (PC.DEL/725/07), Stati Uniti d'America (PC.DEL/728/07), Svizzera, Federazione Russa, Assemblea parlamentare dell'OSCE

Punto 4 dell'ordine del giorno: PRESENTAZIONE DA PARTE DELLA
PRESIDENZA DELL'OSCE SULLE SCALE
DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI

Presidenza

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Cosiddette elezioni presidenziali in Nagorno-Karabakh, da tenersi il 19 luglio 2007:* Azerbaigian (PC.DEL/723/07 OSCE+), Presidenza, Moldova (anche a nome dell'Azerbaigian, della Georgia e dell'Ucraina), Francia (Copresidente del Gruppo di Minsk), Armenia
- (b) *Recenti sviluppi in Georgia:* Federazione Russa, Presidenza, Stati Uniti d'America (PC.DEL/731/07)

Mozione d'ordine: Federazione Russa

Portogallo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia; i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Moldova e Ucraina) (PC.DEL/720/07), Georgia

- (c) *Recenti sviluppi in Abkhazia, Georgia:* Georgia, Federazione Russa

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO
DELLA RIUNIONE DI ATTUAZIONE NEL
QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA
DEL 2007

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.801 (PC.DEC/801) sull'ordine del giorno della riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana del 2007, il cui testo è accluso al presente giornale.

Portogallo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia; si allineano inoltre Islanda, Liechtenstein e Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/721/07) (Annesso), Belarus (dichiarazione interpretativa, vedi allegato alla decisione), Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Annuncio della distribuzione del rapporto scritto sulle attività del Presidente in esercizio:
Presidenza

Punto 8 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale (SEC.GAL/132/07 OSCE+): Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 9 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Questioni organizzative:* Presidenza, Federazione Russa

(b) *Visita alla sede dell'OSCE di Wallnerstrasse il 13 luglio 2007:* Austria

4. Prossima seduta:

giovedì 17 luglio 2007, ore 15.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/675

12 luglio 2007

Annesso

ITALIANO

Originale: INGLESE

675^a Seduta plenaria

Giornale PC N.675, punto 6 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA

Signor Presidente, l'Unione europea saluta con soddisfazione l'adozione della Decisione sull'ordine del giorno della Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana del 2007.

Tuttavia, l'Unione europea si rammarica profondamente che la sua proposta di includere una sessione di lavoro esclusivamente dedicata alla libertà di riunione e di associazione sia stata rifiutata da taluni Stati partecipanti, malgrado tali libertà siano state riconosciute negli impegni dell'OSCE nel quadro della dimensione umana e nei principali strumenti internazionali in materia di diritti umani quali pietre angolari di società libere e democratiche.

Esortiamo gli Stati partecipanti a rispettare il principio secondo cui la Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana deve offrire l'opportunità di esaminare in tempi adeguati l'ampia gamma di impegni OSCE nel quadro della dimensione umana.

Ricordando con preoccupazione che nel suo rapporto sulla "Responsabilità comune" del 2006, l'ODIHR ha rilevato che in taluni Stati partecipanti all'OSCE la libertà di riunione e associazione è in pericolo, l'Unione europea sottolinea che la promozione del pieno godimento di tali diritti fondamentali deve rimanere tra le massime priorità dell'OSCE e si riserva il diritto di sollevare la questione ad ogni momento opportuno nel corso della Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.

Si allineano alla presente dichiarazione i paesi candidati Turchia, Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia*, i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia, i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e membri dello Spazio economico europeo Islanda, Liechtenstein e Norvegia, nonché l'Ucraina, la Repubblica di Moldova e la Georgia.

* La Croazia e l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/801
12 luglio 2007

ITALIANO
Originale: INGLESE

675^a Seduta plenaria

Giornale PC N.675, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.801
ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE DI ATTUAZIONE NEL
QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2007

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.476 (PC.DEC/476) del 23 maggio 2002 sulle modalità per le riunioni OSCE sulle questioni relative alla dimensione umana,

richiamando inoltre le disposizioni contenute nel Capitolo I e nel Capitolo VI paragrafo (9) del Documento di Helsinki del 1992,

richiamando altresì la Decisione N.784 (PC.DEC/784) del 15 febbraio 2007 sulle date della Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana (HDIM) e la Decisione N.785 (PC.DEC/785) del 20 febbraio 2007 sui temi per la seconda parte dell'HDIM del 2007,

decide, alla luce dell'esperienza acquisita e al fine di potenziare ulteriormente l'efficacia e l'interesse dell'HDIM, di adottare l'ordine del giorno per la Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana del 2007 come stabilito nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO
DELLA RIUNIONE DI ATTUAZIONE
NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE UMANA DEL 2007**

Varsavia, 24 settembre - 5 ottobre 2007

Lunedì 24 settembre

- 10.00 – 13.00 Sessione plenaria di apertura
- 13.00 – 15.00 Pausa
- 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 1: Tolleranza e non discriminazione (parte I),
incluso:
- allocuzione dell'Alto Commissario OSCE per le minoranze
nazionali;
 - minoranze nazionali;
 - prevenzione di manifestazioni aggressive di nazionalismo, di
sciovinismo e di pulizia etnica.

Martedì 25 settembre

- 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 2 (tema specificamente prescelto): Lotta
all'intolleranza e alla discriminazione e promozione del rispetto e della
comprensione reciproci - attuazione degli impegni
- 13.00 – 15.00 Pausa
- 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 3: Lotta all'intolleranza e alla discriminazione e
promozione del rispetto e della comprensione reciproci – attuazione
degli impegni (cont.)

Mercoledì 26 settembre

- 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 4: Libertà fondamentali (parte I), incluso:
- libertà di pensiero, coscienza, religione o credo;
 - libertà di movimento.

- 13.00 – 15.00 Pausa
- 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 5: Questioni umanitarie e altri impegni (parte I), incluso:
- rifugiati e sfollati;
 - lavoratori migranti, integrazione dei migranti legali;
 - trattamento riservato ai cittadini di altri Stati partecipanti.

Giovedì 27 settembre

- 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 6 (tema specificatamente prescelto): Attuazione del Piano di azione OSCE sulle questioni inerenti i Rom e i Sinti: partecipazione alla vita politica e superamento della discriminazione
- 13.00 – 15.00 Pausa
- 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 7: Attuazione del Piano di azione OSCE sulle questioni inerenti i Rom e i Sinti: partecipazione alla vita politica e superamento della discriminazione (cont.)

Venerdì 28 settembre

- 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 8: Stato di diritto (parte I), incluso:
- separazione dei poteri;
 - legiferazione democratica;
- 13.00 – 15.00 Pausa
- 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 9: Stato di diritto (parte II), incluso
- scambio di opinioni sulla questione dell'abolizione della pena capitale;
 - prevenzione della tortura;
 - diritto umanitario internazionale;
 - tutela dei diritti dell'uomo e lotta al terrorismo.

Lunedì 1 ottobre

- 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 10 (tema specificatamente prescelto): Aspetti della sicurezza inerenti al genere (parte I):
- attuazione del Piano d'Azione dell'OSCE per la promozione dell'uguaglianza di genere;
 - pari opportunità per donne e uomini;

- prevenzione della violenza nei confronti delle donne.

13.00 – 15.00 Pausa

15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 11: Aspetti della sicurezza inerenti al genere (parte II):

- Risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (2000);

Martedì 2 ottobre

10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 12: Questioni umanitarie e altri impegni (parte II), incluso:

- tratta di esseri umani;
- attuazione del Piano d'azione dell'OSCE per la lotta alla tratta di esseri umani.

13.00 – 15.00 Pausa

15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 13: Stato di diritto (parte III), incluso:

- indipendenza della magistratura;
- diritto al giusto processo.

Mercoledì 3 ottobre

10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 14: Istituzioni democratiche, incluso:

- elezioni democratiche;
- democrazia a livello nazionale, regionale e locale;
- cittadinanza e diritti politici;
- seguiti del Seminario nel quadro della dimensione umana del 16–18 maggio 2007 sull'effettiva partecipazione e la rappresentanza nelle società democratiche.

13.00 – 15.00 Pausa

15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 15: Discussione sulle attività nel quadro della dimensione umana (con particolare riguardo ai progetti), incluso:

- presentazione delle attività dell'ODIHR e di altre istituzioni e operazioni sul terreno dell'OSCE volte ad attuare le priorità e i compiti contenuti nelle decisioni e in altri documenti OSCE.

Giovedì 4 ottobre

- 10.00 – 13.00 Sessione di lavoro 16 (tema specificatamente prescelto): Libertà fondamentali (parte II), incluso:
- allocuzione del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione;
 - libertà di espressione, libera informazione e media.
- 13.00 – 15.00 Pausa
- 15.00 – 18.00 Sessione di lavoro 17: Libertà fondamentali (parte III) incluso:
- libertà di riunione e associazione;
 - seguiti della Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana sulla libertà di riunione, associazione e espressione tenutasi il 29 e il 30 marzo 2007;
 - difensore civico e istituzioni nazionali di tutela dei diritti umani;
 - seguiti della Riunione supplementare nel quadro della dimensione umana sulla promozione e la tutela dei diritti umani, tenutasi il 12 e 13 luglio 2007.

Venerdì 5 ottobre

- 10.00 – 13.00 Chiusura della sessione plenaria allargata (partecipazione estesa ai direttori responsabili dei diritti umani, agli ambasciatori dell'OSCE e ai capi delle istituzioni dell'OSCE)
- varie e eventuali;
 - chiusura.

PC.DEC/801
12 luglio 2007
Allegato

ITALIANO
Originale: RUSSO

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA
SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla Delegazione della Repubblica di Belarus:

“In riferimento all’adozione dell’ordine del giorno della Riunione di attuazione nel quadro della dimensione umana dell’OSCE del 2007 desideriamo rendere la seguente dichiarazione.

La Delegazione della Repubblica di Belarus ritiene che le numerose consultazioni e scambi di vedute in merito alle date, alla durata e ai contenuti di tale riunione confermano le carenze esistenti nelle attuali modalità di svolgimento delle riunioni nel quadro della dimensione umana dell’OSCE.

Siamo tuttora convinti che l’esistenza di temi ricorrenti o che protraggono le discussioni oltre il dovuto riduca la dinamica della discussione e in generale incida negativamente sul potenziale e sull’efficacia della riunione di Varsavia. Siamo convinti che la sua durata debba essere determinata in base alla reale esigenza di esaminare di temi specifici, e non dal desiderio di attribuire artificialmente maggiore importanza a determinate questioni. È importante garantire un equilibrio tematico delle sessioni di lavoro della riunione.

A tal merito richiamiamo la Decisione N.476 del 23 maggio 2002 in base alla quale “il Consiglio permanente potrà decidere, alla luce dell’esperienza acquisita, di apportare ulteriori adeguamenti alle disposizioni enunciate negli annessi, al fine di potenziare ulteriormente l’efficacia e l’interesse delle riunioni nel quadro della dimensione umana”.

Deploriamo il fatto che in seno al Consiglio permanente non sia stata tuttora tenuta una discussione relativa all’ottimizzazione dei lavori della riunione annuale di Varsavia. A tal proposito constatiamo che la Decisione N.762 del Consiglio permanente adottata a Bruxelles non fornisce risposte esaurienti né soluzioni ai problemi esistenti.

L’esperienza acquisita dal 2002 nell’organizzazione e nello svolgimento delle riunioni OSCE nel quadro della dimensione umana consente di tenere presente i punti deboli delle attuali modalità di svolgimento. Riteniamo pertanto necessario sintetizzare tale esperienza ed adottare provvedimenti volti ad accrescere l’efficacia e l’interesse di tali eventi per tutti gli Stati partecipanti.

A tal riguardo esprimiamo l'auspicio che tutte le questioni e le contraddizioni individuate, fra cui quelle riguardanti la durata e i contenuti della riunione, diventino oggetto di un approfondito dibattito separato prima dell'inizio della prossima tornata di consultazioni sul tema e le date di svolgimento delle riunioni nel quadro della dimensione umana del 2008 in seno al Comitato per la dimensione umana.

Confidiamo che l'attuale Presidenza spagnola e la futura Presidenza finlandese adotteranno un approccio serio e responsabile su tale questione e terranno le necessarie consultazioni con le delegazioni degli Stati partecipanti in uno spirito di apertura e tenendo in considerazione l'ampio spettro di opinioni.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata al giornale della seduta".